Amazon testa in Canada i suoi droni da trasporto

Amazon, il colosso della vendita online, beffa la burocrazia statunitense e collauda i suoi droni postini in Canada, dove ha acquistato un terreno a questo scopo. Là, i droni di Amazon, dovranno **volare per circa 16 chilometri alla velocità di quasi 90 Km/h portando carichi di circa 2,2 Kg, un peso che rappresenta l'86% delle spedizioni della società**.

Il progetto, dal nome di **Prime Air**, è seguito da un team di ingegneri esperti di aeronautica, tra cui un ex astronauta della Nasa e un designer che ha lavorato alla sviluppo delle ali del Boeing 787. **Gli aspetti da testare riguardano l'uso di sensori per evitare gli ostacoli, la gestione dei mezzi in caso di perdita del segnale del controller radio, la stabilità durante le turbolenze e l'impatto ambientale**. Una volta risolte le difficoltà tecniche **Amazon potrà mettere a punto un prototipo di drone che renda i trasporti dei prodotti semplici e sicuri.**

The Guardian riporta che **per recapitare i prodotti direttamente sulla porta di casa dei suoi clienti Amazon intende conquistare una zona di spazio aereo ancora inviolata, quella che si trova tra i 60 e i 150 metri di altezza**.

Prima che il sito canadese venisse svelato erano state però già divulgate notizie di alcuni test indoor effettuati a Cambridge, nel Regno Unito. E intanto, mentre l'America sta a guardare, **in Europa DHL e La Poste già inviano pacchetti tramite UAV, Unmanned Aerial Vehicle, ovvero aeromobili senza pilota**.